



# CALCIO ILLUSTRATO

Maggio 2014

## Sommario edizione regionale

### 33 - EDITORIALE

Il nostro calcio tra pregi e difetti

### 34 - TDR 2014

Rappresentative da rivedere

### 38 - IMPIANTI

L'irrigazione dei campi sportivi  
(prima parte)

### 40 - ECCELLENZA

Rocella, è Serie D: stagione  
da incominciare

### 42 - PROMOZIONE

- Gir. A: Cutro, l'Eccellenza è realtà
- Gir. B: l'armata Brancaleone  
è tornata

### 44 - SOCIETÀ

Vibonese, un grande vivaio d'intesa  
con la Juventus

### 46 - DEL. GIOIA TAURO

Giovanili, al via i tornei giovanili

### 47 - DEL. COSENZA

Isola Dino, buona la prima

### 48 - ATTIVITÀ GIOVANILE

Superclasse Figc Puma Cup,  
le promosse di Catanzaro

## Comitato Regionale Calabria

Via Contessa Clemenza 1  
88100 - Catanzaro (CZ)  
Tel. 0961/752841 - 752842  
Fax 0961/752795  
segreteria@crcalabria.it  
www.lnd.it

# IL NOSTRO CALCIO TRA PREGI E DIFETTI



**SAVERIO MIRARCHI**  
Presidente CR Calabria

### Un altro campionato è andato in archivio.

Come ogni anno registriamo per le nostre società qualche delusione, alcune conferme rispetto ai pronostici di inizio stagione, sicuramente qualche sorpresa, ma la consapevolezza

che, nonostante tutto, abbiamo ancora una volta partecipato alle gioie e ai dolori che una stagione sportiva riserva.

**Bene il Rocella**, che dopo qualche tentativo a vuoto è finalmente riuscita a raggiungere il traguardo della Serie D e riportare un campionato prestigioso in un territorio, quello locride, che storicamente ha sempre rappresentato la Calabria in ambito nazionale. **Complimenti anche a Brancaleone e Cutro** che ritornano in Eccellenza dopo averla abbandonata, sebbene per poco. Al primo tentativo la squadra reggina è riuscita a riprendersi il massimo campionato regionale mentre il Cutro, dopo un entusiasmante testa a testa con il Torretta, ha recuperato quel campionato che l'ha vista protagonista nel recente passato per tantissimi anni.

**Peccato per il Nausicaa e la storica Rossanese** che ritornano in Promozione e a cui auspichiamo un pronto e immediato ritorno nel campionato di Eccellenza. Il campionato di Promozione, invece, nella prossima stagione sportiva registrerà qualche curiosa novità (Juvenilia Alto Ionio) e qualche ritorno (Serrese e Calcio Cittanovese su tutte).

Ma i nostri campionati ci hanno riservato, insieme a tante soddisfazioni e tanta passione, **anche qualche delusione**. Alcuni episo-

di di violenza che hanno caratterizzato le ultime giornate soprattutto dei campionati inferiori **hanno disturbato e non poco le nostre attività** distraendo le cronache da quello che invece dovrebbe essere la principale nostra occupazione: giocare al calcio divertendoci. Pensiamo di più ad allenare e ad allenarci, giocare e divertirci, anziché parlare, discutere, sospettare su ogni cosa che accade nel nostro mondo. Forse riusciremo di più a far vedere anche fuori dalle nostre realtà di cosa siamo capaci se solo ci concentrassimo su quello che dovrebbe essere un incontro di calcio: **un confronto, leale, tra due contendenti alla vittoria** da raggiungere attraverso il gioco, il sacrificio, l'allenamento, le capacità tecniche dei propri atleti e niente altro.

Nel frattempo **stiamo completando i lavori di realizzazione del Centro Tecnico di Formazione Federale**, fiore all'occhiello della nostra regione. Un campo di calcio e uno di calcio a cinque in erba artificiale di ultima generazione, un modernissimo impianto di illuminazione a led che garantirà ben 300 lux a terra unico in Italia e un impianto fotovoltaico nel rispetto dei necessari principi di efficientamento e risparmio energetico. Un orgoglio per la regione, un impegno della Lnd che ha come obiettivo una crescita globale dei nostri giovani, **a partire da strutture adeguate ed efficienti**, da mettere a disposizione per il settore giovanile regionale, per raduni selettivi e per l'organizzazione di eventi di rilievo. A fine stagione, infatti, si organizzeranno le finali dei campionati regionali del settore giovanile: un primo passo per dare la massima fruibilità dell'impianto alle società della nostra regione.

# RAPPRESENTATIVE del CR CALABRIA da RIVEDERE

Nessuna delle cinque squadre partite alla volta del Friuli Venezia Giulia, sede della 53esima edizione del TdR, è riuscita a qualificarsi per i quarti di finale. Il Presidente Mirarchi: "Bisogna ripartire, è un dato di fatto"

le prime otto regioni d'Italia. Un risultato che apre certamente ad analisi e giudizi critici, ma che porterà a una riflessione importante da parte dei vertici del CR Calabria.

**In primis il Presidente Saverio Mirarchi** che, a caldo, visibilmente deluso, ha rincuorato tutti i componenti delle Rappresentative, ma ha contestualmente aperto a un confronto sulle cause di questa debacle e i relativi aggiustamenti da porre in essere. **"Bisogna ripartire, è un dato di fatto, non mi aspettavo un risultato così negativo: ho assistito personalmente ad alcune gare e posso tranquillamente dire che sebbene abbiamo messo in campo alcune individualità di assoluto rispetto, questo non è bastato e probabilmente la condizione fisica e la 'fame' di vittoria hanno svolto un ruolo decisivo.** I nostri ragazzi non sono riusciti a tenere il campo per tut-

**È** stato un Torneo delle Regioni che **per la Calabria ha riservato più delusioni che successi.** Una spedizione partita con molta voglia di far bene, con grande consapevolezza nei propri mezzi e soprattutto con l'ambizione di centrare un risultato positivo in almeno una categoria. Così non è stato: le cinque Rappresentative (Juniores, Allievi, Giovanissimi, Calcio a cinque maschile e Calcio a cinque femminile) hanno chiuso i rispettivi gironi **non riuscendo a qualificarsi per i quarti di finali**, lasciando così la Calabria senza rappresentanti tra





ti i novanta minuti e spesso nelle seconde frazioni di gioco hanno subito troppo gli attacchi avversari, calando anche psicologicamente dopo essere passati in svantaggio. Certamente la presenza della forte Lombardia, qualificatasi prima in ogni girone e peraltro incontrata nella prima giornata di gare, ha condizionato e non poco il prosieguo della manifestazione, ma questo deve essere necessariamente un nuovo punto di partenza. **Necessita pianificare al meglio l'attività del prossimo anno per andare in Lombardia**, sede del Torneo delle Regioni 2015, con una delegazione che possa finalmente trovare i successi auspicati da tutti".

### JUNIORES

La Juniores di mister Figliomeni ha concluso con un passivo pesante: **tre sconfitte su tre, una rete fatta e**

**quattro subite**. Sicuramente la gara dell'esordio ha segnato la Rappresentativa guida della spedizione. Contro la **Lombardia**, infatti, trovato il vantaggio dopo pochi minuti e riuscendo a non soffrire gli attacchi avversari, nella ripresa, rimasti in dieci uomini probabilmente per un'espulsione eccessiva, **sono bastati cinque minuti per subire due reti e perdere la partita**.

Una mazzata per i ragazzi che nella gara successiva, contro la **Sardegna** (seconda alla fine dei giochi in virtù della sconfitta in finale col Lazio), sapendo di essere obbligati a vincere, hanno dato vita a una partita maschia, giocando bene, ma purtroppo subendo la rete a dieci minuti dallo scadere. Ormai fuori dai giochi, nell'ultima gara contro il **Molise** ancora una volta l'assenza di un attaccante di razza si è fatta sentire e nonostante le numerose occasioni

create, ne è bastata una agli avversari per aggiudicarsi l'incontro.

### ALLIEVI

Gli Allievi di mister De Sensi dopo la sconfitta all'esordio contro la Lombardia, che ha sì meritato di vincere ma **sulle cui reti qualche dubbio ancora rimane** (rigore dubbio al limite dell'area per il vantaggio e raddoppio in fuorigioco), perdono malamente nella seconda partita contro la Sardegna dicendo addio al sogno della qualificazione.

**Molte erano le aspettative su questa Rappresentativa**: da tutti era indicata come la probabile formazione che avrebbe portato risultati positivi alla Calabria. Purtroppo così non è stato, almeno nelle prime due gare che hanno decretato l'eliminazione. Nella terza, ormai con la mente libera da ogni pressione, in campo è ►

### ESPERIENZA COMUNQUE FORMATIVA

Sopra, la rosa degli Allievi al gran completo prima di scendere in campo contro la Lombardia. Sotto, da sinistra: Caruso in azione durante la sfida agli Allievi del Molise; il calcio a cinque maschile prima del match con la Sardegna; i Giovanissimi in posa a pochi minuti dal fischio d'inizio contro la Sardegna; l'undici iniziale della Juniores contro la Lombardia





### GIOVANI PROMESSE

Sopra, i Giovanissimi entrano in campo per affrontare la Sardegna; sotto, salutano gli avversari prima dell'ultima sfida del girone di qualificazione col Molise, persa dai nostri ragazzi per 5-2. Nell'altra pagina, dall'alto: a sinistra, Ruffolo e Gaetano, autori dei gol dei Giovanissimi contro il Molise; a destra, Romero e Bilotta, in gol nella partita dei Giovanissimi con la Sardegna; i ragazzi del Calcio a cinque maschile si incitano prima di scendere in campo

scesa una squadra bella da vedere che ha battuto il Molise in maniera netta, chiudendo il girone con **la grande amarezza di avere avuto un black out fatale nella seconda gara.**

### GIOVANISSIMI

I Giovanissimi di mister Costa sono stati coloro che fino all'ultimo ci hanno fatto sperare nella quali-

ficazione ai quarti di finale. Nonostante la prima partita persa per tre reti a zero contro la Lombardia, gara strana dove i nostri attaccavano e sfioravano il gol mentre gli avversari riuscivano a finalizzare al meglio le loro poche occasioni avute, **contro la Sardegna c'è stata una vera e propria prova di forza.** Un gioco spettacolare, una partita entusia-

smante, vinta meritatamente per quattro reti a due, che ha riaperto i giochi in ottica qualificazione.

**Nell'ultima gara un episodio ha cambiato il volto alla partita.** Sul punteggio di parità, a fine primo tempo l'arbitro assegna un rigore per i nostri ragazzi: purtroppo la palla viene calciata alta sopra la traversa e nella ripresa, subito lo svantaggio in



contropiede, il calo psicologico è stato netto. Il risultato conclusivo ha lasciato spazio alla delusione generale all'interno dello spogliatoio.

### CALCIO A 5 MASCHILE

Profonda amarezza, invece, per i ragazzi di mister Colicchia. La Rappresentativa Calcio a cinque maschile, infatti, è stata la formazione che più di tutte ha lottato per la qualificazione in un girone molto equilibrato dove l'ultima gara si è dimostrata decisiva per tutte le squadre.

Dopo la bellissima vittoria sui campioni in carica della Lombardia, infatti, nella seconda giornata la sconfitta contro la Sardegna e la contemporanea vittoria dei lombardi contro il Molise hanno regalato una classifica con tutte le squadre appaiate a tre punti. Decisivo quindi l'ultimo match: **contro il Molise i ragazzi sfoderano una prova maschia**, tutta grinta e cuore, riuscendo a ristabilire la parità nonostante fossero andati sotto di tre reti. A pochi minuti dal termine, però, il Molise trova il nuovo vantaggio e a nulla servono i continui attacchi che sbattono contro un insuperabile portiere avversario. Sconfitta amara, certo, ma dimostrazione che il movimento del futsal calabrese è sulla strada giusta.

### CALCIO A 5 FEMMINILE

Le ragazze di mister Tulino hanno chiuso l'esperienza con **tre sconfitte, due delle quali immeritate**. La prima e la terza gara, infatti, hanno visto prevalere le rispettive avversarie solo all'ultimo minuto dell'incontro, dimostrando come anche il Calcio a cinque femminile stia crescendo di anno in anno. La sconfitta della seconda giornata, contro un Lazio superiore, ha definitivamente tagliato le gambe alle nostre ragazze, che comunque hanno giocato l'ultimo incontro **con orgoglio e determinazione**, lasciando il campo tra gli applausi di tutto il palazzetto. ■



## Risultati e classifiche

### JUNIORES (girone C)

1ª GIORNATA	2ª GIORNATA	3ª GIORNATA
Lombardia-Calabria 2-0	Lombardia-Molise 4-0	Sardegna-Lombardia 0-0
Molise-Sardegna 3-0	Calabria-Sardegna 0-1	Molise-Calabria 1-0

**Classifica finale: Lombardia e Sardegna punti 7, Molise 3, Calabria 0**

### ALLIEVI (girone C)

1ª GIORNATA	2ª GIORNATA	3ª GIORNATA
Lombardia-Calabria 2-0	Lombardia-Molise 1-0	Sardegna-Lombardia 1-2
Molise-Sardegna 3-0	Calabria-Sardegna 1-3	Molise-Calabria 0-2

**Classifica finale: Lombardia punti 9, Sardegna 3, Calabria 3, Molise 3**

### GIOVANISSIMI (girone C)

1ª GIORNATA	2ª GIORNATA	3ª GIORNATA
Lombardia-Calabria 3-0	Lombardia-Molise 1-0	Sardegna-Lombardia 1-2
Molise-Sardegna 0-3	Calabria-Sardegna 4-2	Molise-Calabria 5-2

**Classifica finale: Lombardia 9, Sardegna 6, Calabria e Molise 3**

### CALCIO A CINQUE MASCHILE (girone C)

1ª GIORNATA	2ª GIORNATA	3ª GIORNATA
Lombardia-Calabria 2-3	Lombardia-Molise 5-2	Sardegna-Lombardia 1-1
Molise-Sardegna 4-0	Calabria-Sardegna 3-7	Molise-Calabria 5-4

**Classifica finale: Molise 6 punti, Lombardia, Sardegna 4, Calabria 3**

### CALCIO A CINQUE FEMMINILE (girone B)

1ª GIORNATA	2ª GIORNATA	3ª GIORNATA
Emilia Romagna-Lazio 2-5	Emilia Romagna-Basilicata 2-0	Calabria-Emilia Romagna 3-5
Basilicata-Calabria 3-1	Lazio-Calabria 5-0	Basilicata-Lazio 5-5

**Classifica finale: Lazio 7 punti, Emilia Romagna 6, Basilicata 4, Calabria 0**



# L'irrigazione dei campi sportivi (prima parte)

Erba naturale o sintetica non fa differenza: con l'arrivo dell'estate e del caldo bisogna salvaguardare i propri campi da gioco attraverso il giusto apporto idrico. Ogni struttura necessita dunque di un impianto di irrigazione di adeguata potenza e in buone condizioni d'uso per evitare guai

**L**a stagione primaverile segna, specie nelle regioni del sud, lunghi periodi senza piogge per cui è fondamentale, su qualunque tipo di superficie sportiva, poter disporre di un impianto di irrigazione di adeguata potenza e in buone condizioni d'uso. Le problematiche da affrontare sono molteplici e differenti in ragione sia dell'uso, sia della manutenzione della superficie d'attività con riferimento alle specifiche caratteristiche.

Spesso e volentieri l'indispensabile dotazione viene considerata come un mero complemento di cui poterne

fare tranquillamente a meno e ancora più spesso se si parla di superfici artificiali in quanto, **secondo la più tradizionale delle leggende metropolitane**, "a cosa può servire l'acqua se tanto l'erba non cresce?"

La stragrande maggioranza degli impianti sportivi dilettantistici, specie quelli delle categorie inferiori, presentano superfici d'attività in terra battuta per cui **lo strato superficiale nella stagione "secca"** e, privato del contenuto minimo di umidità necessario, rilascia una grande quantità di polveri che, oltre a peggiorare le condizioni di gioco, di vita degli atleti in campo e di spettacolo, vengono più facilmente portate via dal vento con una **progressiva riduzione dello stesso strato e il conseguente indurimento di una superficie di gioco** che ha praticamente esaurito le riserve idriche residue accumulate negli strati sottostanti durante la stagione invernale. Tutto ciò limita le possibilità di eseguire anche i minimi interventi di manutenzione necessari.

Riguardo alla superficie in erba naturale è ben nota quanto scontata



la necessità di un costante e continuo apporto idrico anche solo per mantenere le condizioni di colore del prato, mentre **sulle superfici sintetiche** scattano altri meccanismi. Pur essendo vero, infatti, che l'apporto idrico non condiziona, almeno direttamente, lo spessore quindi l'usura di una superficie artificiale, è altresì vero che **la stessa superficie non rilascia la naturale e graduale "umidità" intrinseca** come nel caso di una superficie in erba naturale determinando, specie nelle stagioni più calde, un migliore comfort generale per gli atleti attraverso una naturale sensazione di "freschezza".

Nelle superfici d'attività sportiva all'aperto di natura sintetica il problema principale da affrontare, in termini di comfort legato alle condizioni d'uso, è **quello dell'innalzamento della temperatura al piede** che, nelle stagioni estive, può raggiungere e superare la fatidica soglia dei 40° C con gravi disagi per i partecipanti all'attività sportiva, motivo per cui la presenza di un impianto di irrigazione idoneo e perfettamente funzionante è **condizionante anche**

**ai fini dell'omologazione finale**, come espressamente previsto dai regolamenti "Lnd Standard" e "Lnd Professional" per la realizzazione di un campo da calcio in erba artificiale di ultima generazione approvati dalla Cisea.

In pratica, specie nei periodi "secchi", nelle superfici d'attività sportiva sia naturali, sia artificiali, **il giusto apporto idrico (da 6 a 12 litri/mq al**

**giorno)** è necessario e indispensabile non solo per il riequilibrio di alcuni parametri funzionali al comfort dell'atleta, come l'abbassamento della temperatura, ma anche per migliorare le caratteristiche della superficie di gioco in termini di scorrimento e di velocità della palla con l'obiettivo specifico di **riprodurre, per quanto possibile, condizioni più vicine a quelle ottimali in natura.** ■

#### ESEMPI CONCRETI

Di lato, uno dei pochi manti in erba artificiale presenti sul territorio calabrese: contrariamente a quanto si pensa di solito, anche i campi sintetici devono essere annaffiati più volte nell'arco della giornata. Sotto, un esempio di impianto in terra battuta ormai irrimediabilmente "secco"; nell'altra pagina un campo in erba naturale



## ECCELLENZA

# ROCCELLA, È SERIE D STAGIONE DA INCORNICIARE

Il club della Iocride, dopo una cavalcata trionfale, centra con quattro giornate di anticipo la vittoria del campionato di Eccellenza

> Gigi Baldari

Sedici marzo 2014, data che staff tecnico, calciatori, dirigenza e tifosi non dimenticheranno tanto facilmente, **un giorno quindi che sarà scolpito nei cuori di tutti visto che il Roccella ha conquistato meritatamente la Serie D, arrivata peraltro con quattro giornate di anticipo dopo lo 0-0 conseguito a San Lucido. Di conseguenza il sogno è divenuto realtà.**

Si era iniziato a sognare forse dopo dieci-dodici giornate dall'avvio del campionato, quando la squadra occupava stabilmente da qualche domenica la prima poltrona, anche se per la verità **alla promozio-**

### IL PATRON GIANNITTI

“Parlano i numeri, **una promozione meritata** arrivata con quattro giornate di anticipo e con ben 15 punti di vantaggio sulla seconda. Andremo così a partecipare a un campionato difficile come quello della Serie D, **di sicuro non faremo da comparsa**, così come abbiamo fatto quest'anno senza fare spese folli. Insomma, cercheremo di onorare al meglio l'esordio nel massimo torneo dilettantistico nazionale.”

**ne nessuno ci credeva.** Addetti ai lavori, media o semplici tifosi, infatti, non avrebbero scommesso un solo euro sulle possibilità degli amaranto di approdare al massimo torneo dilettantistico nazionale. Questo prima che iniziasse il campionato, peraltro inaugurato con una immeritata sconfitta interna. Torneo oltretutto **preceduto dalle dimissioni del patron Giannitti**, rimasto comunque vicinissimo alla squadra, e con l'azzeramento di tutte le cariche dirigenziali.

Nonostante ciò la società è stata retta magnificamente da una triade commissariale (Ernesto Boccucci, Vincenzo Circosta, Checco Curtale) e

dopo la sconfitta interna alla prima con l'Isola C.R., **il torneo è proseguito con un'andatura stravolgente**, tanto che alla settima giornata la squadra si è accomodata sulla prima poltrona dalla quale nessuna formazione è stata più in grado di spodestarla. Nonostante una seconda battuta di arresto alla penultima a Guardavalle, gli amaranto la domenica successiva sono tornati alla vittoria nell'incontro interno con la Nausicaa e **hanno girato con un vantaggio sull'Isola C.R. di 6 punti.**

Nel girone di ritorno, dopo cinque vittorie e un pareggio, Saffioti e compagni addirittura hanno portato il loro vantaggio sulla coppia Guardaval-

### FOCUS SU > I PROTAGONISTI

## Mister Galati

Grossi meriti per questa storica promozione sono da attribuire a **mister Franco Galati**: “Una promozione a cui speravo, per me non è una sorpresa, ero consapevole che a Roccella c'erano i presupposti per far bene, lo dicevo appunto negli anni passati e l'ho constatato peraltro in questa stagione: i fatti mi hanno dato ragione. Già durante il precampionato in tutti i ragazzi ho notato **le giuste motivazioni e tanta voglia per far bene**, e la sconfitta all'esordio con l'Isola C.R. peraltro immeritata, mi ha fatto capire ancora di più che in mano avevo un organico di tutto rispetto. Nelle domeniche successive con i risultati positivi abbiamo dimenticato il ko con gli isolani, raggiungendo peraltro il primato a metà del girone di andata, poltrona da dove



nessuno è riuscito a spodestarci. Abbiamo capito che potevamo provarci e **a dicembre siamo intervenuti sul mercato con il determinante l'arrivo di Leta**, riuscendo in seguito a infliggere un cospicuo distacco alle più immediate inseguitrici".  
 "Ora - conclude mister Galati - eccoci a festeggiare una promozione che, lasciatemelo dire, **voglio dedicare alla mia famiglia**, a mia moglie Pina, ai miei tre figli Luigi, Davide e Marco, che mi sono stati sempre vicini. Allo stesso tempo ringraziare i calciatori, i miei collaboratori Mimmo Favasulli e Raffaele Muzzi, lo staff medico composto dal dottor Bova e il fisioterapista Multari, la triade commissariale, il magazziniere conosciuto più comunemente come Laser, **ovviamente la tifoseria, e soprattutto il notaio Giannitti**, una persona che sa fare calcio come pochi".

le-Sambiase a 15 punti, calato di poco nei turni successivi dopo il pari di Acri e la sconfitta di Castrovillari, e poi ristabilito ancora sulle 15 lunghezze alla decima di ritorno, quando il Guardavalle - che nel frattempo aveva "divorzato" dal Sambiasi - è stato sconfitto in casa.

Come detto la domenica successiva (undicesima di ritorno) è arrivata la Serie D, peraltro sempre con 15 lunghezze di vantaggio - non più sul Guardavalle ma sul Castrovillari -, **una differenza abissale che la dice lunga sui meriti di questa squadra**, migliore attacco del girone e difesa meno battuta del campionato. Una pagina storica per la cittadina di Roccella Jonica, per la società, per lo staff tecnico, i calciatori, i tifosi, e soprattutto una grande soddisfazione per il patron Giannitti, che raccoglie i giusti

e meritati frutti dopo tanti sacrifici grazie al progetto (tecnico) iniziato parecchi anni fa **sotto l'abile regia di Nino Licandro**, uno dei più grandi direttori sportivi che il calcio calabrese abbia mai annoverato, non a caso scelto dal primo tifoso amaranto (Giannitti), e proseguito per molti anni in Promozione e successivamente con la conquista dell'Eccellenza.

Quella attuale è stata la sesta stagione consecutiva nel massimo torneo dilettantistico regionale, con un crescendo continuo di risultati che sono sotto gli occhi di tutti. **Ovviamente l'entusiasmo nella graziosa cittadina della locride è stato incontenibile**, lo si è potuto notare all'arrivo del torpedone che riportava i calciatori a casa dopo la trasferta nel cosentino e soprattutto la domenica successiva quando di fronte a un "Muscolo" stracolmo la squadra è stata osannata da quasi 2.000 tifosi in festa per un traguardo storico: la conquista della Serie D, torneo che peraltro torna nella locride a distanza di tanti anni. ■



### È QUILA FESTA

Sopra, lo staff tecnico con la dirigenza dell'As Roccella; a destra, lo striscione dei tifosi realizzato per celebrare la promozione in Serie D. Nella pagina accanto, la rosa 2013-14 dei biancorossi al gran completo

## AS ROCCELLA

**ANNO DI FONDAZIONE**  
1935

**COLORI SOCIALI**  
Amaranto

**DIRIGENZA**  
**Commissari**  
Ernesto Boccucci  
Checco Curtale  
Vincenzo Circosta  
**Patron**  
Achille Giannitti

**LA ROSA**  
**Portieri**  
Carlo Belcastro  
Matteo Ferigo  
**Difensori**  
Andrea Coluccio  
Rocco Pasqualini  
Giuseppe Oliva  
Federico Pastore  
Umberto Pizzoleo  
Matteo Saraco  
**Centrocampisti**  
Domenico Calabrese  
Cristian Criniti  
Cosimo Figliomeni  
Stefano Iacopetta  
Mohamed Laaribi  
Giuseppe Leta  
Paolo Lucà  
Rocco Minici  
Adam Khanfri  
Vincenzo Romeo

**Attaccanti**  
Matteo Carbone  
Emiliano Coppola  
Manuel Femia  
Giuseppe Franzè  
Saverio Trimboli  
Valerio Saffioti

### LO STAFF TECNICO

**Allenatore**  
Franco Galati  
**Allenatore in seconda**  
Mimmo Favasulli  
**Preparatore dei portieri**  
Raffaele Muzzi  
**Direttore sportivo**  
Elsò Pelle  
**Medico sociale**  
Dr. Giuseppe Bova  
**Massaggiatore**  
Paolo Multari

## GIRONE A

## CUTRO, L'ECCELLENZA ORA È REALTÀ

La fusione tra As Cutro e Polisportiva ha dato i suoi frutti: una società solida e un organico di ottimo livello hanno dato i risultati sperati in sede di programmazione estiva

> Antonio Franco

È tutta sull'asse crotonese la vetrina del campionato di **Promozione girone A**, un duello straordinario e avvincente tra Torretta e Cutro. Il primo ha retto soprattutto grazie alle geometrie tattiche di **mister Lomonaco**, vero e proprio punto di forza dei giallorossi che per lunghi tratti sono stati in testa al campionato nonostante una rosa non molta ampia. Alla lunga però è uscita fuori la forza del Cutro, che ha sofferto molto nella prima parte a seguito di continui alti e bassi che non davano la continuità sperata e cercata da **mister Tonino Conditto**. Poi arriva la scelta decisiva, la società decide di dare uno svolta con il cambio in panchina, via Conditto **arriva Franco Cittadino**, l'uomo della provvidenza, colui ha portato il Cutro in Eccellenza nell'ultima occasione con la vittoria del campionato di Promozione nella stagione 2006-07.

Con Cittadino si cambia modulo, la squadra diventa

più difensiva, segna meno ma subisce molto poco, **fa della concretezza il punto di forza**. Le prime due apparizioni del neo tecnico portano solo due pareggi ma poi arrivano **otto vittorie consecutive**, per un bilancio generale di otto successi e due pareggi nella gestione Cittadino. Con lui il Cutro non conosce sconfitte, **14 gol fatti e 6 subiti**; Conditto aveva invece raccolto dieci vittorie, cinque pareggi e tre sconfitte (due in casa), con 40 gol fatti ma ben 21 subiti. Non solo numeri, però, con Cittadino la squadra prende più coraggio e fiducia, diventano determinanti soprattutto le sfide contro le "grandi" e il **Cutro diventa inarrestabile**, torna in vetta e ci resta fino alla fine.

## UNA FUSIONE PER VINCERE

Facendo un passo indietro, però, la vera vittoria di questa società è arrivata in estate. Con **la fusione inaspettata ma sperata da tutti con la Polisportiva Cutro**, la base societaria si amplia e si rafforza sensibilmente, l'unione tra le due parti diventa devastante e il Cutro cresce giorno dopo giorno. La rosa si allarga, il direttore sportivo Taschetti, con il benessere della società, mette a segno colpi importanti che diventeranno poi decisivi nell'arco della stagione: **Riolo, Balsamo, Maione,**

**Arabia, Conversi**. Le conferme dei vari **Martucci, Parentela, Lerose** e gli arrivi in corso d'opera di **Piazza e Berlingeri**, ma soprattutto la grinta di **capitan Tambaro**, arrivato proprio dalla fusione con la Polisportiva. A questi va aggiunta la forza degli under con i vari **Muscatello, Franco, Aiello, Crugliano, Guerrieri** e altri.

Insomma, a differenza di tanti cattivi precedenti, a Cutro la fusione porta bene grazie alla straordinaria unione tra le parti che portano a un amore unico per questi colori, uniti solo per la maglia e per la città di Cutro, **che torna finalmente nel massimo campionato regionale**. Con questi numeri ora ci sono tutti i presupposti per sognare anche qualcosa di più, la base c'è, siamo certi che il Cutro sarà grande protagonista anche in Eccellenza. ■

## STAFF E ROSA

## Presidente

Francesco Pupa

## Copresidente

Alberto Olivo

## Vice Presidente

Giovanni Talarico

## Direttore Sportivo

Carlo Taschetti

## Allenatore

Franco Cittadino

**Murci:** Marco Piazza, Gaetano Menzà, Paolo Cerri

## Difensori:

Ferruccio Franco, Antonio Guerrieri, Salvatore

Lerose, Giovanni Maione,

Gianfranco Martucci, Raffaele

Tambaro

## Centrocampisti:

Antonio Arabia, Mario Balsamo, Mattia Berlingeri,

Rosario Muscatello, Francesco

Muto, Ercole Virelli

## Attaccanti:

Francesco Aiello, Manuel

Conversi, Davide

Crugliano, Andrea Parentela,

Alessandro Riolo, Antonio Russo

## LA SQUADRA

Di lato, un undici dell'As Cutro stagione 2013-14: alla fine la squadra di mister Cittadino ha avuto la meglio nell'avvincente testa a testa col Torretta guidato da Lomonaco



## GIRONE B

# L'ARMATA BRANCALEONE È TORNATA!

Dopo un solo anno di purgatorio, la società del Presidente Galletta fa ritorno in Eccellenza grazie alla vittoria del campionato. Un trionfo arrivato a suon di gol, bel gioco e primati

> Antonio Blefari

La storia recente dei campionati dilettantistici calabresi ci ha insegnato che **quando una società retrocede difficilmente riesce a rialzare la testa** ed ecco il caso del San Marco, lo scorso anno retrocesso dal campionato di Eccellenza e in questa stagione finito in Prima Categoria. Raramente accade, invece, che una volta retrocessi si riesca a mantenere la categoria, ecco perché **la vittoria del campionato di Promozione girone B per il Brancaleone vale doppio**.

Non era proprio andata giù l'amara e beffarda retrocessione dall'Eccellenza arrivata nella passata stagione, e quest'anno la società del Presidente **Galletta**, insieme al direttore sportivo **Sandro Cuppari** e al tecnico **Pippo Laface**, ha costruito una corazzata e ha guadagnato nuovamente il massimo torneo

### GIOIA INFINITA

Di lato, un momento della festa del Brancaleone dopo la vittoria per 2-0 sul Rizziconi che ha sancito il ritorno in Eccellenza

regionale. Un obiettivo ricercato e voluto sin del ritiro precampionato della scorsa estate, che si è concretizzato giornata dopo giornata, **centrando il traguardo lo scorso 22 marzo** quando nelle scontro diretto con il Rizziconi, unica vera rivale del torneo, ha vinto per 2-0 chiudendo definitivamente i conti con tre giornate d'anticipo.

Un primato indiscusso per la compagine della locride, che ha trovato una tenue resistenza proprio nel Rizziconi, partito bene a inizio stagione ma che ha mollato lentamente la presa a beneficio di **un Brancaleone che ha sempre dimostrato continuità di risultati**. Non a caso il Brancaleone è stato primo in tutto, come dimostrano i numeri impressionanti e i record che questa squadra ha raccolto in questa annata calcistica: è la squadra che ha vinto più gare, migliore difesa del torneo sia in casa che in trasferta,

miglior attacco sia in casa che in trasferta in virtù dei **gol di Giovanni Galletta e Ciccio Marino**, in lizza per il titolo di capocannoniere della stagione.

Un altro record che si potrebbe concretizzare a fine stagione è quello relativo all'imbattibilità: ad oggi, infatti, **i blu granata non sono stati mai battuti**. La disponibilità di under importanti, la competenza e l'organizzazione maturata in questi anni dalla dirigenza hanno fatto il resto in questo grande trionfo, fatto di gol, entusiasmo e voglia di riscatto. Il tutto condito dallo spettacolare gioco espresso dalla squadra durante il torneo.

Il Brancaleone, però, non è stato solo sontuoso in campo: ricordiamo che **tutti i ragazzi della rosa durante la preparazione estiva hanno donato il sangue all'Avis** dando segno di profonda partecipazione e di grande sensibilità al problema della carenza di sangue nelle

### STAFF E ROSA

**Presidente**  
Carlo Galletta  
**Segretario**  
Antonio Santacaterina  
**Vice Presidente**  
Stefano Benavoli  
**Direttore Sportivo**  
Alessandro Cuppari  
**Allenatore**  
Filippo Laface  
**Portieri:** Francesco Ferraro, Francesco Larizza  
**Difensori:** Antonino Autolitano, Salvatore Battaglia, Daniele Galletta, Angelo Genova, Domenico Luciano, Giuseppe Romeo, Daniele Seminara, Giuseppe Tringali  
**Centrocampisti:** Giuseppe Aronne, Fabio Bonanno, Vincenzo De Leo, Giuseppe Foti, Domenico Furferi, Simone Galletta, Vincenzo Ligato  
**Attaccanti:** Pasquale Borrello, Pasquino Criseo, Giovanni Galletta, Francesco Marino, Andrea Nicita, Ivan Rubertà

emoteche ospedaliere. Un gesto di solidarietà che va oltre i risultati ottenuti in campo: probabilmente la cavalcata per la vittoria del campionato ha avuto inizio proprio quel giorno. ■



## SOCIETÀ

# VIBONESE, UN GRANDE VIVAIO D'INTESA CON LA JUVENTUS

La società rossoblù, che ha nel settore giovanile il suo fiore all'occhiello, da quest'anno si avvale dell'affiliazione al club bianconero. Grande merito va alla felice intuizione del direttore Rino Putrino

**D**a undici stagioni è un punto di riferimento per la città e anche per la provincia. **La Scuola Calcio della Vibonese**, nata da un'idea di Massimo Mariotto, ex direttore sportivo della prima squadra e subito sposata dall'attuale direttore del vivaio, **Rino**

**Putrino**, continua a svolgere la propria attività in un crescendo di emozioni, soddisfazioni e trionfi.

La struttura rossoblù, che **ha un punto fermo e sicuro nella segreteria diretta da Lorenza Zangari**, anche quest'anno conta sette tecnici abilitati e qualificati, in buona parte laureati in Scienze motorie. I ragazzi, insomma, sono in buone mani. E pure stavolta si è registrato un autentico boom nelle iscrizioni, visto che **si è sfondato il numero delle 200 unità**. La serietà e l'efficienza del club hanno fatto sicuramente da cassa di risonanza, così come è ormai noto a tutti il

modo in cui si gestisce la Scuola Calcio della Vibonese, che **il Presidente Pippo Caffo e il socio Danilo Beccaria** hanno ancora una volta affidato a Rino Putrino. Il deus ex machina del vivaio, la scorsa estate, si è inventato un'altra novità, vale a dire **l'affiliazione alla Juventus Soccer School**.

Il bianconero della "vecchia signora" pertanto affianca il rossoblù della Vibonese e i benefici di tale unione sono già arrivati, e altri ne arriveranno. Per dirne una: a metà marzo il piccolo **centrocampista Rocco Rubino ha sostenuto un provino a Vinovo** all'inter-

no di una manifestazione che si chiama "Gollissimo" che coinvolge solo quaranta ragazzi in tutta Italia tra le 93 Scuole Calcio affiliate. E a breve un altro ragazzo degli Esordienti, **Totò Grande**, parteciperà a un altro evento dopo essere stato selezionato dai responsabili tecnici del club bianconero.

### UN RICCO PALMARES E TANTI TALENTI

Dotatasi anche della "protection child" la carta dei diritti e dei servizi del bambino, la Scuola Calcio della Vibonese abbraccia tutte le categorie dai Piccoli Amici fino agli Esordienti e la stessa struttura gestisce anche i Giovanissimi regionali. **La bacheca è ricca di trionfi**. Per restare solo a quelli della stagione precedente, ecco il titolo regionale conquistato



## dagli Esordienti e dai Giovanissimi di calcio a 5.

Numerosi i giovani passati dalla Scuola Calcio della Vibonese che attualmente giocano fra i dilettanti in Calabria e diversi quelli approdati al professionismo. La punta di diamante è **Andrea Scrugli**, attualmente in forza all'Aquila in Prima divisione. Ci sono stati anche **Saturno e Paternò**, in C2 con la Vibonese e Mesiano, ex capitano della Primavera della Reggina. Attualmente due sono i calciatori cresciuti nel vivaio e in pianta stabile in prima squadra: **Geramolè e Chiarello**.

### LE INIZIATIVE

Tante le iniziative portate a compimento. Buon ultima la realizzazione dell'album delle figurine, **toronato a grande richiesta** dopo il successo

dello scorso anno e il boom registrato nel 2005 in occasione della prima edizione.

“Lavoriamo nell’interesse del bambino - sostiene il direttore Rino Putrino -, per farlo crescere e farlo divertire, regalando a tutti i nostri iscritti **la possibilità di vivere bei momenti e di giocare al calcio**. Sono soddisfattissimo per l’affiliazione alla Juventus Soccer School, che contribuirà notevolmente alla crescita dei nostri ragazzi. Sono grato alla società per la fiducia e ai ragazzi e ai loro genitori per avere ancora una volta puntato sulla Vibonese”. ■

### IGIOVANI IN PRIMIS

In alto, il direttore del vivaio della Vibonese, Rino Putrino, con Rocco Rubino, talento rossoblù che ha sostenuto un provino a Vinovo. Nelle altre foto, tre formazioni degli Esordienti



## GIOIA TAURO

# GIOVANILI, AL VIA I TORNEI PRIMAVERILI

Con l'arrivo della bella stagione partono le competizioni riservate ad Allievi, Giovanissimi, Esordienti e Pulcini. Ben 52 le squadre coinvolte

> Francesco Falletti

**D**opo i campionati e i tornei autunnali, nei quali sono state numerose le squadre a confrontarsi, hanno preso il via da qualche settimana anche **le manifestazioni primaverili organizzate dalla Delegazione Distrettuale di Gioia Tauro**. Come al solito ampia partecipazione per la soddisfazione del delegato Franco Crudo, il

quale da anni oramai ha introdotto nella Piana (unica nella regione a farlo) **i tornei Allievi e Giovanissimi Fascia B**. C'è quindi la possibilità per le società di cominciare a lavorare anche in prospettiva futura, visto che le stesse fasce di età nella prossima stagione disputeranno i consueti campionati autunnali.

**Otto le squadre iscritte al torneo Allievi Fascia B**, suddivise in due gironi. Nel primo figurano Aspi Padre Monti, Giovani Falchi 2007, Interizziconi e Rosarno Nucera Rossi. Nel raggruppamento B, invece, ci sono Interpalmi, Pro Bagnara, Vigor Palmi e Virtus Gioia. **Otto anche le partecipanti ai Giovanissimi Fascia B**. Anche in questo caso due gironi. Nel

primo ci sono Aspi Padre Monti, Asisport Taurianova, Rosarno Nucera Rossi e Sangiorgio Morgeto. Nel girone B Arcudace Palmi Club, Deliese, Interpalmi e Virtus Gioia.

### PULCINI ED ESORDIENTI

Piuttosto ampia anche la partecipazione delle società nei tornei primaverili Esordienti e Pulcini, **le cui finali sono previste per il mese di giugno**. Diciotto le compagini che faranno parte del torneo primaverile Esordienti, suddivise in quattro gruppi. Nel **girone A** ci sono Aspi Padre Monti, Calcio Cittanovese, Giovani Falchi 2007, Nuova Rosarnese e Sangiorgio Morgeto. **Nel gruppo B** Interizziconi, Laureanese, Real, Rosar-

no Nucera Rossi e Sport Time. **Girone C** con Arcudace Palmi Club, Interpalmi, Palmese e Virtus Gioia mentre **nel raggruppamento D** saranno presenti New Age Pellegrina, Palmese squadra B, Pro Bagnara e Young Boys Palmi.

**Ben 22, invece, le squadre che faranno parte del torneo primaverile Pulcini**. Ben sei i gironi nei quali sono state suddivise. Nel **raggruppamento A** ci sono Aspi Padre Monti squadra B, Giovani Falchi 2007, Laureanese, Real Melicuccio e Rosarno Nucera Rossi. Nel **girone B** Aspi Padri Monti, Interizziconi, Sangiorgio Morgeto e Sport Time. Nel **gruppo C** Asisport Taurianova, Calcio Cittanovese, Mamerto Onlus e S. Cristina, mentre del **girone D** faranno parte Nuova Rosarnese squadra B, Real, S. Cutri e Young Boys Palmi. **Girone E** composto da Arcudace Palmi Club, Nuova Rosarnese, Palmese squadra B e Virtus Gioia; infine il **girone F** vedrà ai nastri di partenza Interpalmi, Palmese, Vigor Palmi 2004, Young Boys Palmi squadra B e Young Boys Palmi squadra C.

Insomma, sarà una stagione intensa sino al termine quella della Delegazione Distrettuale di Gioia Tauro. ■

### LA GUIDA

Il delegato Franco Crudo ha introdotto nella Piana, unica nella regione, i tornei primaverili Allievi e Giovanissimi fascia B



## COSENZA

# ISOLA DINO, BUONA LA PRIMA

La formazione di Praia a Mare vince il campionato di Terza Categoria al primo colpo. Un settore giovanile completo, dai Primi calci agli Allievi, è il fiore all'occhiello della società tirrenica

**L'Asd Isola Dino Praia a Mare nasce per non far morire il calcio dilettantistico nel paese.** Infatti, dopo il fallimento dell'Us Praia 1951, l'amore per il calcio ha spinto un gruppo di persone a fondare questa società dove la priorità sono stati i bambini e i ragazzi del posto. Già al suo primo anno di fondazione, la società è riuscita a ricoprire tutte le categorie dai Primi calci alla Terza Categoria.

In questo primo anno si è anche constatato che **il livello della prima squadra merita altri palcoscenici** ma con l'aiuto e il sostegno di tutti, ricreando un entusiasmo ormai svanito, si può provare a tornare in alto. Infatti, nonostante si sia partiti tra lo scetticismo generale, il gruppo dei dirigenti è andato avanti per la sua strada, **affidando la conduzione tecnica ad Andrea Forte**, bandiera del calcio praiese, e allestendo un gruppo composto da veterani e giovani di buone prospettive.

I bambini e i ragazzi della Scuola Calcio sono la spina dorsale della società, ma ben presto anche la prima squadra si è eretta a modello per il proprio paese. Era tanto che non si vedeva giocare **una squadra composta tutta da**



**ragazzi locali** e, con loro, è tornato il pubblico in tribuna. Non più spese folli ma tante idee che portano questa società a crescere sempre di più. **I tesserati sono 135**, dai Piccoli Amici alla prima squadra, seguiti da uno staff tecnico di buon livello: detto di Forte, mister della Terza nonché responsabile tecnico del settore giovanile, **Giuseppe De Francesco** alla guida degli Allievi, **Roberto Mantuano** i Giovanissimi e i Pulcini, **Lorenzo Nicodemo** gli Esordienti, **Mimmo Alberano** i Primi calci mentre **Giuliano Greco** è il preparatore dei portieri.

Il primo anno di vita sportiva ha regalato soddisfazioni ma pur-

troppo ha riservato una tragedia incredibile. **La perdita del caro amico e compagno di squadra Daniele Morrone** ha segnato tutti coloro che amano questo sport, ma ciò ha dimostrato una volta di più che il calcio unisce e non divide, che è passione pura, che è divertimento. Nel suo ricordo la società continuerà la già intrapresa strada, fatta di gioie e dolori, crescita individuale e di gruppo, perché come lui condivide l'amore per questo sport. Il calcio in città non è finito, **anzi sotto la stella di Daniele va avanti**, per onorare al meglio la sua memoria, per chi ama questo sport e il buon nome di Praia a Mare. ■

### STAFF E ROSA

**Presidente**  
Matteo Cassiano  
**Vice presidente**  
Alfonso Guaragna  
**Segretario**  
Giuseppe Greco  
**Direttore Sportivo**  
Luigi Mandarano  
**Allenatore**  
Andrea Forte  
**Portieri:** Giuseppe Iorio, Aristide Nisticò  
**Difensori:** Diego Ariete, Eddi D'Amato, Gennaro De Presbiteris, Domenico Droghini, Pierluigi Droghini, Eugenio Fulco, Pino Guaglianone, Massimiliano Telesio, Giovanni Timoleone, Gaetano Torino  
**Centrocampisti:** Giuseppe De Presbiteris, Juan Marcelo Di Giovanni, Antonio Fortunato, Massimo Lisco, Francesco Prisco, Benito Rea, Manuel Santoro, Jacopo Sinicropi  
**Attaccanti:** Giuseppe Ansalone, Giuseppe Dieni, Abdel Karim Ech Chaqrouni, Andrea Forte, Carmine Perrotta, Luca Trombino



### GRUPPO UNITO

In alto, lo striscione in memoria di Daniele Morrone, tragicamente scomparso il 7 febbraio scorso a causa di un incidente avvenuto fuori dallo stadio comunale, dove si stava recando a fare allenamento con i compagni. Sotto, l'organico 2013-14 della prima squadra dell'Asd Isola Dino Praia a Mare al completo



## INIZIATIVE

# SUPERCLASSE FIGC PUMA CUP LE PROMOSSE DI CATANZARO

L'Itc "Grimaldi-Pacioli" e l'Istituto magistrale Cassiodoro strappano il pass per le finali nazionali di Riccione

A partire alla volta di Riccione per partecipare alla fase finale, dal 22 al 24 maggio, sarà la **squadra maschile** dell'Istituto tecnico commerciale "Grimaldi-Pacioli" di Catanzaro e la **squadra femminile** dell'Istituto magistrale Cassiodoro, che, come vuole la formula del torneo, sommando il risultato didattico e quello sportivo, hanno ottenuto il punteggio maggiore. Premiato anche l'**Istituto d'istruzione superiore "E. Fermi"** per la creazione della migliore maglia della Nazionale di calcio della tappa catanzarese realizzata all'interno della competizione "Azzurri Contest".

E così è giunta al termine la fase provinciale di **"Superclasse Figc Puma Cup"** disputatasi a Catanzaro. Il progetto didattico sporti-

vo promosso del Settore giovanile e scolastico della Federazione Italiana Giuoco Calcio, in collaborazione con Puma, riservato alle classi del 2°, 3° e 4° anno delle istituzioni scolastiche del secondo ciclo di istruzione sia pubbliche che private di 27 province italiane, **mira a sensibilizzare studenti, insegnanti e genitori ad assumere comportamenti più responsabili**. Come ormai consuetudine la "Superclasse Figc Puma Cup" è composta da una parte didattica e da una sportiva. Ogni classe maschile e/o femminile iscritta si è dapprima cimentata in un lavoro interdisciplinare, realizzando **articoli e video sui temi più che mai attuali del femminicidio e del razzismo**.

## IL TORNEO DI FUTSAL

Dopo l'appuntamento con la didattica, i ragazzi si sono sfidati nella fase provinciale del **torneo di calcio a 5** all'insegna dei valori cari al Settore giovanile e scolastico della Figc: lealtà, amicizia, inte-

grazione, rispetto, solidarietà, divertimento e fantasia.

**In campo otto classi maschili:** l'Istituto tecnico per le attività sociali "B. Chimirri" di **Catanzaro**, il Liceo scientifico "E. Fermi" di **Catanzaro Lido**, l'Istituto tecnico commerciale "Grimaldi-Pacioli" di **Catanzaro**, l'Istituto tecnico per geometri "Petrucci-Ferraris-Maresca" di **Catanzaro**, il Liceo classico salesiano "S. Antonio di Padova" di **Soverato**, il liceo classico "S. Nilo" di **Rossano (CS)**, l'Istituto professionale per i servizi commerciali e turistici "Maresca" di **Catanzaro**, l'Istituto professionale per i servizi alberghieri e di ristorazione "E. Gagliardi" di **Vibo Valentia**.

**Sei invece le classi femminili:** l'Istituto tecnico per le attività sociali "B. Chimirri" di **Catanzaro**, il Liceo scientifico "E. Fermi" di **Catanzaro Lido**, l'Istituto tecnico commerciale "Grimaldi-Pacioli" di **Catanzaro**, l'Istituto magistrale "De Nobili" di **Catanzaro**, il Liceo classico "S. Nilo" di

**Rossano (CS)** e il Magistrale "Cassiodoro" di **Catanzaro**.

A rendere l'atmosfera ancora più suggestiva, **un villaggio allestito interamente da Puma** dove i ragazzi hanno potuto indossare gli scarpini dello sponsor tecnico della Nazionale di calcio per partecipare a prove tecniche di abilità. Ad accogliere i ragazzi **Elisabetta Lauri**, Coordinatore nazionale attività scolastica Sgs, e **Paolo La Placa**, Marketing manager Puma Italia. Al loro fianco il Coordinatore federale regionale Sgs, **Piero Lo Guzzo**, e il Responsabile del comitato organizzatore locale, Vice delegato Figc, **Gennaro Viotti**.

Presenti alla manifestazione anche l'Assessore allo Sport del Comune di Catanzaro, nonché Delegato provinciale del Coni, **Antonio Sgromo** e il Presidente del Comitato Regionale Calabria Lnd, **Saverio Mirarchi**. "Per gli studenti è stata un'ulteriore occasione di socializzazione e di confronto sia sul piano didattico e creativo che su quello sportivo - ha affermato Piero Lo Guzzo -. Una grande festa all'insegna dei valori, della cultura e dello sport, tramutatasi in un momento di crescita per tutti". ■

